



Su Raitre per «Fuori orario» La «Carmen» secondo Godard

Ancora Jean Luc Godard protagonista di una delle notti di Fuori orario, il programma di Raitre a cura di Enrico Ghezzi. Stasera all'1.10 va infatti in onda Prenom Carmen, il film vincitore del leone d'oro alla Mostra di Venezia del 1982, interpretato da Marushka Detmers e, tra gli altri, dallo stesso regista. Il film segna, con Si salvi chi può (la vita) e l'appena precedente Passion il ritorno di Godard al cinema vero e proprio dopo la lunga parentesi dedicata all'impegno militante e alla sperimentazione con il mezzo televisivo. Prenom Carmen fu accolto all'epoca da molte discussioni (ma piace moltissimo a Bernardo Bertolucci, presidente della giuria veneziana). Quel che racconta, in versione parapolitica, è la vicenda della sigariera di Siviglia, qui trasformata in rapinatrice mentre Don José è diventato un poliziotto in balia delle arti sudricci della donna. Non c'è traccia delle musiche di Bizet ma, al culmine della provocazione dissacratoria, si vedono in campo dei musicisti eseguire quartetti di Beethoven.

I sorprendenti risultati di una indagine della Univideo Sono i ragazzi fra gli 8 e i 13 anni i maggiori consumatori di home-video fuorilegge, che hanno fatturati stratosferici E gli Usa minacciano di abbandonare il mercato italiano

«Pirati» in calzoncini corti

La pirateria rischia di fare boom. Anzi, «baby boom». Perché, come si apprende da una ricerca Univideo, ad evadere involontariamente le leggi del copyright sono soprattutto i bambini tra gli 8 e i 13 anni. Per evitare ulteriori «danni» le associazioni dell'home video chiedono nuove leggi. A protezione del loro ricco catalogo. Al quale, da questo mese, si aggiunge anche il film La moglie del soldato.

BRUNO VECCHI

MILANO. Il pirata del Duemila ha in pantaloni corti. Viaggia nel mondo della fantasia, soprattutto in quella a cartoni animati, si interessa poco o nulla di sport. E ai 3982 titoli inseriti nel catalogo Univideo preferisce la videocassetta di giornata, quella con il film di prima visione registrato clandestinamente. Come questi video fuorilegge finiscono nelle case del 46,5 per cento dei ragazzi italiani dagli 8 ai 13 anni non si sa. I pirati del Duemila, almeno per la ricerca commissionata da Univideo, sembrano infatti non avere genitori, fratelli maggiori e nonni nel 20 per cento dei casi. Cioè nell'esatta cifra percentuale che li divide da quel 26,6 per cento di persone, comprese tra i 19 e i 79 anni, che «pirataggia» come loro. Ma quella del «baby-ladro di immagini» (involontario e assolutamente in buona fede) non è l'unica sorpresa che arriva dall'universo della videocassetta. Addestrata la presenza di un popolo di pirati in calzoncini corti rischia di essere una sorta di divertente amenità demoscopica se confrontata con un altro dato: l'esistenza in Italia di circa 1 milione di persone che dopo aver acquistato un videoregistratore, lo spaccetta, lo lustra, lo ripone sul mobile... e lo guarda. Senza usarlo. La notizia (fornita dalla Warner) è, a dir poco, sorprendente. Anche un po' inquietante. Molto più sconvolgente delle cifre a nove zeri che accompagnano l'analisi della pirateria nazionale. Un problema sul quale la ricerca Univideo batte e ribatte in una interminabile sequenza di dati e stime. In sintesi, il risultato è una sorta di fotografia di una guerra sotterranea che coinvolge l'80 per cento delle videocassette, il 15/20 per cento degli spettacoli cinematografici (che la ricerca segnala come «passaggi abusivi»); che toglie allo Stato 120 miliardi di lire evasi al fisco e alle majors americane 280 miliardi di lire di diritti non riscossi. Non è un caso che «saputo» delle cifre perse, gli americani abbiano chiesto ai partner italiani un gi-



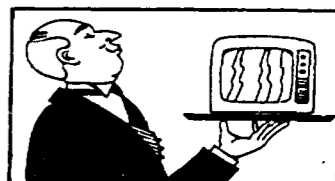
Una scena del film «La moglie del soldato», di Neil Jordan

ro di vite. Non è altrettanto un caso che Univideo proponga un'inasprimento delle pene (pecuniarie e detentive). D'accordo per il porno, sembra di leggere tra le righe, tanto si tratta di un mercato parallelo che nulla toglie all'home video «familiare». Ma sulla pirateria non si può più scherzare, il rischio è perdere per strada i ricchi compagni d'avventura statunitensi. Senza i quali l'home video italiano potrebbe anche chiudere bottega. Esploso in pochissimi anni (dalle 460 mila cassette vendute o noleggiate nel 1985 si è passati alle attuali 18.851.056 copie), il mondo dell'home video, insomma, comincia ad interrogarsi sul presente per pensare al futuro, chiedendo nuove leggi. Non ultima, l'emendamento dell'articolo 26 che stabilisce una franchigia di

9 mesi prima dell'uscita della versione home video di un film. «L'ideale sarebbe arrivare ad una contrattazione diretta tra le associazioni dei produttori, dei distributori di videocassette e gli esercenti», è la proposta di Univideo. Una proposta che verrà discussa, insieme a molte altre, nella prossima edizione di «Home Video Insieme», in programma a Rimini dal 6 all'8 giugno.

24ORE

GUIDA RADIO & TV



SGARBI QUOTIDIANI (Canale 5, 13.25). Vittorio Sgarbi lancia a Jaccia con l'Antisgarbi, alias Franco Corbelli, autore di un libro e promotore di una campagna stampa contro l'ubertante critico d'arte, che considera l'inventore della tv spazzatura. In studio anche la scrittrice Barbara Alberti. FORUM (Canale 5, 13.35). Si litiga per una perla, trovata dentro un'ostria durante una cena al ristorante: il proprietario del locale sostiene che è sua, ma la rivendicando, a vario titolo, anche i commensali. Mentre il signor Vincenzo, che si è fatto tagliare per anni i capelli dall'amico Giorgio (oggi barbiere dilettante), vorrebbe una percentuale sui proventi dell'attività. LU: LEI E L'ALTRO (Retequattro, 17). Marco Balestri sempre a caccia di storie d'amore finite male. Oggi ha invitato in studio Riccardo, la sua ex moglie Moira e la sua attuale compagna Alessandra per raccontare le loro disavventure sentimentali. TOSCA (Telepiù, 20.30). Serata dedicata agli amanti della lirica con Tosca. L'opera di Puccini è interpretata da Raina Kabaivanska e Plácido Domingo, in un'edizione registrata a Londra (Bruno Bartoletti dirige la New Philharmonia Orchestra). I FATTI VOSTRI (Raidue, 20.40). Ultima puntata del fortunato programma condotto da Fabrizio Frizzi: stasera, tra gli ospiti, Michela Ungredda (la maestra della piccola Nadia Nencioni morta nella strage di Firenze), Rita Cancellaro (la fidanzata del carrozziere napoletano ucciso per vendetta da uno scippatore), Francesca Santini (ex pormodiva che ha deciso di entrare in convento e vuole testimoniare la sua conversione in tv), Alhos Ubaldi, detto «lo sciamano di Milano», esperto in danze della pioggia. OMNIBUS (Raitre, 22.45). Una scheda su Guido Puletti, reporter di guerra ucciso in Bosnia: perché tanti volontari italiani rischiano la vita nella ex Jugoslavia? Vita da musulmano a Roma: in preghiera alla stazione Termini, un venerdì alla Moschea, una serata con la danza del ventre. Lo stupro in famiglia non è perseguibile? Il caso di una donna che ha perso la causa di primo grado contro il marito violentatore. MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.10). Ecco gli ospiti del salotto di Maurizio Costanzo: Luigi Magni (regista), Alberto Bevilacqua (scrittore), Antonio Lubrano (giornalista tv), Stefano Zecchi (filosofo), Alessandra Graziotin (sessuologa), Giorgio Weiss di Valbranca (poeta), Vanessa Gravina e Silvia Coen (attrici), Valerio Mastrandrea (opinionista). LE STRADE DI PAPA GIOVANNI (Raitre, 23.40). A trent'anni dalla morte di papa Giovanni XXIII, Raitre propone un documentario che ne ricostruisce l'intensa attività politica come mediatore tra Kennedy e Kruscev negli anni più drammatici della guerra fredda. (Cristiana Paternò)

Table with 6 columns and multiple rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, 5, and Radio. Each cell contains program titles, times, and brief descriptions.